

Eur@ Vector
 Unica concessionaria di Foggia e provincia
 FIAT Jeep



Eur@ Vector
 Unica concessionaria di Foggia e provincia
 FIAT Jeep

Commercio in affanno, bene il terziario in crescita il settore delle costruzioni

Resistono le imprese di Foggia e dei grandi centri della provincia in sofferenza quelle di Lucera, Monte S. Angelo e dei Monti dauni

Nei giorni scorsi sono stati resi noti i dati "MovImprese" sull'andamento della demografia delle imprese nel 2023, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio. Sul piano generale è stato evidenziato che il 2023, ancora sotto l'effetto dello shock inflazionistico, delle tensioni geopolitiche e dei cambiamenti tecnologici, ha comunque registrato un trend positivo per le imprese italiane (+0,3%). La crescita riguarda tre macro-settori: costruzioni, turismo e servizi.

Per la Capitanata, in merito alla natura giuridica delle imprese, si registra una crescita delle società di capitali (tasso di crescita di +4,75%) maggiore rispetto alla media regionale (tasso di crescita di +3,81%) e nazionale (tasso di crescita di +3,12%).

Relativamente alle imprese individuali, così come per le società di persone e le altre forme giuridiche, si registra invece un calo, in analogia a quanto emerso a livello regionale e nazionale, dove la lettura dei dati conferma il rafforzamento strutturale del sistema



FOGGIA La sede della Camera di commercio

imprenditoriale e una flessione delle altre forme organizzative d'impresa. Nonostante il dato negativo riferito alla crescita di alcune tipologie d'impresa, il tasso di crescita totale per la provincia di Foggia si attesta a +0,39%, con un saldo positivo di 422 nuove iscrizioni.

Per quanto riguarda la dinamica di iscrizioni e cancellazioni, il saldo per la provincia di Foggia è positivo per le società di capitali (708), mentre emerge un saldo negativo per le imprese in-

dividuali, le società di persone e le altre forme giuridiche d'impresa, in linea con l'andamento regionale e nazionale.

Anche la ripartizione per settori rispecchia il dato nazionale: infatti la provincia di Foggia registra un incremento per le costruzioni (+2,37%) e per i servizi (+1,14%). Maggiore dinamicità si registra nei centri abitati più grandi (il capoluogo, Foggia insieme a Cerignola, Manfredonia e San Severo) mentre segni di sofferenza si registrano a Lucera, Monte Sant'Angelo e nei piccoli comuni del Sottopugliese.

Per il presidente della Camera di commercio di Foggia, Gelosimino, "il sistema imprenditoriale della provincia di Foggia soffre della crescita inflazionistica del 2023, così come verificatosi in tutto il territorio nazionale".

«A farne le spese sono state soprattutto le imprese agricole, dell'industria e del commercio. Tuttavia, il significativo incremento delle società di capitali denota la tendenza a un consolidamento del tessuto produttivo», aggiunge il presidente della Camera di commercio di Foggia.

UN AEROPORTO NON È MAI DI OSTACOLO ALLO SVILUPPO ECCO PERCHÉ VA VALORIZZATA L'OPZIONE DEL "GINO LISA"

di FILIPPO SANTIGLIANO

Come sempre le discussioni che accompagnano l'attività all'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia non riscono mai ad avere un punto di equilibrio. E nelle cose che accompagnano lo scalo foggiano, una volta indispensabile per lo sviluppo di un territorio oltre volte inutile perché non ha la pista adeguata da tremila metri oppure perché troppo vicino ad altri scali (Bari), anche se questo discorso potrebbe interessare più un residente a Foggia o nel basso Tavoliere che un'intera provincia. Il dibattito pubblico attuale riguarda anche la rimodulazione dei voli da parte dell'unica compagnia che opera sul Gino Lisa, la Lamiwings, che ha destato qualche perplessità da una parte (per la soppressione del volo su Torino) e convinzioni dell'altra per il fatto di puntare sul sistema Milano sui suoi tre aeroporti: Linate, Malpensa e Orio al Serio.

C'è un primo dato che va ricordato: dopo questa fase di start up che, come tutti le fasi che accompagnano qualsiasi intrapresa, è fatta di tentativi. Ciononostante in corso d'opera non è un fallimento, tutt'altro. Il dato importante attuale è che ogni giorno si potrà volare per e da Milano. E' già un cambiamento di rotta. Ora appare evidente che bisogna far sapere meglio di quanto fatto finora) che da Foggia ci sono i voli, pochi ma ci sono, e che occorre una adeguata comunicazione e pubblicizzazione di questa opportunità. Ad esempio tutti i comuni che hanno riempito la lista con i loro deputati hanno scritto che le loro località si possono raggiungere in aereo anche da Foggia? Quanti operatori dell'industria alberghiera garganica (con gli servizi di stanza a Foggia, un beneficio incredibile) hanno organizzato voli charter? Gli enti economici, le istituzioni e le associazioni di categoria, a tutti i livelli, hanno promosso questa possibilità? E già, perché di opportunità bisogna comunque parlare, dato che avere un aeroporto in casa, al pari di una stazione tap per viaggiatori e numero di convegni in transito, non è per tutti i territori che pure scaltano per scalare le gerarchie urbane ed extraterritoriali. Intorno all'aeroporto di Foggia, dunque, occorre una maggiore responsabilità sociale ed un impegno concreto per la sua crescita, perché nonostante una letteratura a prevedere votata alla demolizione di qualsiasi ragione, un aeroporto non è mai di ostacolo allo sviluppo economico. Tutt'altro.

PROMOSSA DALLA CISL

Riparte da Foggia la staffetta contro la violenza di genere

All'Istituto Einaudi con il coinvolgimento degli studenti

« Riparte da Foggia, domani 26 febbraio, la prima tappa della terza staffetta regionale contro ogni forma di violenza di genere, promossa dalla Fnp Cisl Puglia, con un convegno che si terrà presso l'Auditorium dell'Istituto Einaudi in Via Napoli 103 di Foggia dalle ore 9.30.

Il progetto organizzato con la collaborazione delle Fnp territoriali, la Cisl Scuola, il Coordinamento politico di genere della Cisl Puglia e l'Anteas promuove percorsi di formazione/informazione con la collaborazione di istituti scolastici con l'intento di "Tessere i fili della conoscenza, della consapevolezza e della responsabilità per realizzare una rete di contenimento e contrasto contro ogni forma di violenza sulle donne, e non solo, che mira a limitare la libertà individuale".

"Viviamo un momento molto delicato, afferma Filippo Turi, Segretario Generale della Fnp Cisl Puglia, dove assistiamo a comportamenti disfunzionali, la recrudescenza di atti violenti, disumani e messi davanti ad una responsabilità sociale che non possiamo non cogliere. C'è bisogno di un patto fra generazioni per costruire nuove forme di relazione e di rispetto. Per queste ragioni, il 26 febbraio, incontreremo gli alunni e le alunne dell'Istituto Einaudi per affrontare il tema della violenza

economica sulle donne, tema poco discusso che rappresenta una delle forme di violenza più diffusa e subdola. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Dirigente scolastico Michele Gramazio e il corpo docente dell'Istituto per l'ammirevole disponibilità manifestata. Il nostro motto è: "Insieme si può! Noi ci crediamo!".

Al convegno, dopo i saluti di Michele Gramazio dirigente scolastico dell'Istituto professionale Einaudi, interverranno Maria Alda Sindona di Foggia, Filippo Turi segretario generale Fnp Cisl Puglia, Maria De Cristoforo Docente dell'Istituto "Einaudi", di Maria Pia Tavano coordinatrice regionale Politiche di genere e Carla Costantino, segretaria generale della Usl Foggia.

In scaletta anche gli interventi testimonianze di Emilia Tregon segretario generale della Fnp Cisl Puglia, Daniela Eronia imprenditrice e Direttrice coop. "Il filo di Arianna" e di Letizia Consalvo, imprenditrice. Le conclusioni saranno affidate ad Antonio Castellucci, segretario generale della Cisl Puglia. Modererà l'incontro Maria Tibullo, segretaria generale della Fnp Cisl Puglia. Durante la mattinata convegneranno alcuni alunni si esibiranno attraverso varie forme artistiche-creative coerenti con gli argomenti trattati.

PUNTI di VISTA

Quel vento di «Favonio» che accarezza la città

Gaudiano e lo sguardo d'affetto per Foggia



L'artista Luca Gaudiano, vincitore di un Sanremo Giovani

di ROSSELLA PALMIERI

Abbiamo sempre bisogno di poeti, scritti, innumeri e musicisti. Perché sanno parlare al nostro cuore e alle nostre fragilità, perché con loro non c'è maschera che tenga, davvero che mantenga, sanno tirare fuori quel barlume di infinito che ognuno ha dentro di sé. E ci è riuscito perfettamente un giovane figlio di questa terra assolata, il cantautore Luca Gaudiano. Vincitore delle Nuove Proposte del Festival di Sanremo nelle passate edizioni, Luca si è imposto con eleganza poetica e inaspettata talento alla ribalta nazionale. E oggi ci regala in prima assoluta al Teatro della Musica di Roma il suo "Favonio", un brano dedicato a Foggia e, per estensione, al Mezzogiorno d'Italia. Favonio è un vento caldo e secco, e Luca ne dà una magistrale e originale stesura nelle parole di accompagnamento a questa canzone d'amore. "A volte culla, a volte soffice". Dice il verso Luca. Questa città con le sue ataviche contraddizioni, che spesso ha fatto del pessimismo la sua cifra distintiva, finisce sempre con l'essere le due cose insieme, ma la prevalenza della seconda è quella che spinge - sottolinea ancora Luca - "a lasciare gli amici e gli affetti più cari per inseguire i sogni andando altrove. Spero che ascoltandola vi faccia sentire a casa ovunque voi stiate nel mondo". Caro Luca, noi ti ringraziamo per questo omaggio e per il nome della nostra città portato con orgoglio nella capitale. E fai bene a riempire di speranza e paranza sei le chi soglie di restare qui non perché "cullati", ma perché capirlo nel provare a cambiare qualcosa. E che sia un vento a spirare su questo cambiamento è ben più di una metafora. Ci piace ascoltare al cantautore foggiano due personalità che a Foggia hanno dedicato, con altri strumenti, parole d'amore. Il regista Luciano Emmer con il "vortice" Foggia non dirlo mai addio "disegno una straordinaria sequenza di paesaggi tra pianura e collina, mare, alberi e tramonti sulla musica di Bernardo La Capitanata quale punto in cui si rischia di perdersi, "vasità sconosciuta come su un oceano nel quale non trovi mai la pace". Nulla di più attuale. Come lo sono i magistrati versi di Uguccione sul Tavoliere "dove ha regno il sole autentico, il sole-bòlex. Vorrei qui vederlo nel suo sfogo immenso, ondeggiare sull'alto tormentato del favonio sopra il grano impazzito". Un grazie speciale a Luca, che i nastri della sua città che tanto ama sono il suo "sfogo immenso" declinato nella musica che gli ha dato popolarità. E in un vento caldo che accende l'entusiasmo.

Nella Basilica Cattedrale il ricordo di mons. Farina

Con l'arcivescovo metropolita di Foggia

Lo scorso 20 febbraio ricorreva il 70° anniversario della morte del Venerabile Mons. Fortunato Maria Farina, l'indimenticabile Vescovo di Foggia Trisi, che con l'esempio della sua vita interamente decisa a Dio e al servizio dei fratelli ha illuminato per oltre trenta anni il territorio della Capitanata. In particolare la città di Foggia non può dimenticare la sua carità evocata durante i hom-

wardamenti del 1945 ed il suo grande impegno nell'immediato dopo guerra per la ricostruzione religiosa, sociale ed anche politica della nostra città, segnata dal dramma della guerra. Per tale ricorrenza mese, Giorgio Ferretti, Arcivescovo Metropolita di Foggia Bovino, presiederà una solenne Concelebrazione Eucaristica oggi alle ore 18, nella Basilica Cattedrale di Foggia.